Episodio di CASTEL CAMPAGNANO (Caserta)

Nome del Compilatore: Giuseppe Angelone

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione	
Bosco	Castel Campagnano	Caserta	Campania	

Data iniziale: 13 ottobre 1943 Data finale: 13 ottobre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	•		Anzia ni (più 55)	D.	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)		lg n
1	1		1						

Di cui

(Civili	Partigiani inermi	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1	Ĺ						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

(loc. Bosco, 13 ottobre)

Torone Giuseppe, contadino, n. 03/05/1891, anni 52

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Ubicato a ridosso di un'ansa del fiume Volturno, ovvero della linea difensiva tedesca *Viktor*, il paesino di Castel Campagnano, tra l'ultima decade di settembre e la seconda di ottobre 1943, fu teatro di episodi di violenza sui civili. In quei giorni, scontri cruenti avvenivano lungo le sponde del Volturno, il cui corso s'incunea nelle sue pertinenze territoriali.

Tra il 21 settembre ed il 13 ottobre 1943, i reparti tedeschi dislocati nel territorio provocarono la morte di

7 persone.

Un primo bando di sgombero dell'abitato fu emanato il 30 settembre. Pochi giorni dopo, in esecuzione dell'ordinanza emanata il 4 ottobre dal comando del XIV. Panzerkorps, che stabiliva l'evacuazione di tutta la popolazione in una fascia profonda 5 km. dalla linea *Viktor* (Volturno), prevedendo la fucilazione per tutti coloro che si fossero trovati in quell'area dopo il termine stabilito, il comando locale emanò un nuovo ordine di sgombero dell'intero abitato. Nei giorni successivi, numerose abitazioni furono incendiate e/o minate allo scopo di rallentare l'avanzata americana.

L'ordinanza del 4 ottobre stabiliva pure di "radunare" tutti gli uomini abili al lavoro da impiegare per il potenziamento della linea *Bernhardt*. Infatti, il giorno 11 fu attuato un rastrellamento di grandi dimensioni, con la cattura di 220 uomini, tra cui il podestà, il parroco, il farmacista, il segretario comunale, l'ufficiale postale e l'esattore. In località Marruchella, cinque contadini che avevano tentato di sottrarsi al rastrellamento, reagendo pure alle razzie di beni, furono fucilati.

Nella stessa giornata, durante la quale era iniziata l'offensiva delle truppe americane lungo il Volturno, i guastatori tedeschi incendiarono e distrussero altre 15 abitazioni.

Non sono note le cause e le modalità dell'uccisione del 52enne. È molto probabile che essa sia collegabile ad un rastrellamento attuato nelle ore immediatamente precedenti al ripiegamento delle truppe.

Modalità dell'episodio: Indefinita	
Violenze connesse all'episodio: MINAMENTI - INCENDI	
Tipologia: Ignota	
Esposizione di cadaveri Occultamento/distruzione cadaveri	

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

XIV PANZER-KORPS
3.PANZER-GRENADIER-DIVISION
KAMPFGRUPPE MOELLER

Reparto:

III./Pz.Gren.Rgt. 29

Nomi:

Nomi dei presunti responsabili, sospettati in quanto afferenti a reparti presenti nell'area

Hptm. MOELLER (comandante Kampfgruppe Moeller) Hptm. GRÜN (comandante III./Pz.Gren.Rgt. 29)

paesino, in quei giorni, rientrava nel settore di competenza di questa unità.
Estremi e Note sui procedimenti:
III. MEMORIA
Monumenti/Cippi/Lapidi:
Monumento ai Caduti di tutte le guerre (1982)
Musei e/o luoghi della memoria:
Onorificenze
Commemorazioni
4 novembre
Note sulla memoria

Responsabili delle uccisioni potrebbero essere stati soldati appartenenti al III./Pz.Gren.Rgt. 29, in quanto il

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Note sui presunti responsabili:

- D.B. Marrocco, La guerra nel Medio Volturno nel 1943, Tipografia Laurenziana, Napoli 1974
- G. Capobianco, La giustizia negata. L'occupazione nazista in Terra di Lavoro dopo l'8 settembre 1943, Centro C. Graziadei, Caserta, s. d. [1989]
- L. Klinkhammer, L'occupazione tedesca in Italia 1943-45, Torino 1993
- G. Capobianco, Il recupero della memoria. Per una storia della Resistenza in Terra di Lavoro autunno 1943, Napoli, 1995
- F. Andrae, La Wehrmacht in Italia. La guerra delle forze armate tedesche contro la popolazione civile 1943-1945, Roma, 1997
- L. Klinkhammer, Stragi naziste in Italia. La guerra contro i civili (1943-44), Donzelli, Roma, 1997

- F. Corvese (a cura di), Erba rossa. Mostra documentaria e fotografica sulle stragi naziste del 1943 in Campania, catalogo, Istituto Campano per la Storia della Resistenza "V. Lombardi", Napoli, 2003
- G. Chianese, "Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra querra e dopoquerra (1943-46), Roma, 2004
- C. Gentile, Itinerari di guerra: la presenza delle truppe tedesche nel Lazio occupato 1943-1944, Pubblicazioni online dell'Istituto Storico Germanico di Roma, s.d.
- G. Gribaudi, Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44, Torino, 2005
- F. Corvese, L'autunno di sangue in Campania, in «Resistenza/Resistoria», Bollettino dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza "Vera Lombardi", n. s., 2/2004, pp. 29-34
- F. Corvese, La guerra nazista contro i civili dell'autunno 1943 nella Campania settentrionale, in «Resistenza/Resistoria», cit., terza serie, 2007-2008, pp. 117-139

_				•		
-0	ntı	2r/	hii	VIC	TIC	he:
		aıv	,,,,,	vij	···	ue.

Fonti archivisticne:
CPI 58/3
BA-MA, RH 20-10/67K Lagenkarten (6/10 - 20/10/1943)
Sitografia e multimedia:
Altro:
V. Annotazioni

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Banca dati CSIT-CPI